

La Gioeubia di Comunità Giovanile brucia l'Unione Europea

Pubblicato: Martedì 28 Gennaio 2014

✘ Fortunatamente le tradizioni sono dure a morire e puntuale come sempre anche quest'anno è arrivata la Gioeubia. La **Cena tradizionale** (Risotto con la Luganega) e il **falò della Gioeubia, accompagnato da caldo Vin Brulé, si terrà giovedì 30 gennaio** nella sede sociale di CG in vicolo Carpi 5 (**per prenotare gli ultimi posti – 15 euro dall'aperitivo al dolce: Teo 329.6250847**). Comunità Giovanile quest'anno la dedica al "Moloch" della nostra epoca: **l'Unione Europea**, che si è impossessata della Nostra "Vecchia Europa" come la definiva Ruggeri in una sua bellissima canzone. Moloch è forse il termine più corretto: per i cananei era la divinità alla quale venivano offerti i bambini in sacrificio proprio durante il Molok, rituale nel quale si offrivano alle divinità, in "olocausto", i figli primogeniti. Allo stesso modo oggi questo sistema economico-finanziario (travestito da sistema democratico di amministrazione e guida del nostro continente) sta sacrificando sul suo altare laico e illuminato il futuro delle generazioni più giovani.

Non è becero anti europeismo: dalla nascita di Comunità Giovanile c'è sempre stato grande amore per quelle che sono le nostre tradizioni e le nostre radici cristiano-pagane presenti dalla notte dei tempi in tutto il territorio europeo. Oggi, però, non si può riconoscere l'UE come quella Nostra Vecchia Europa e lo diceva benissimo Enrico Ruggeri:

"[...]

Fumo, noia, nebbia e tanta voglia di te,
gente che non voglio e che ritrovo con me,
un gettone prenderò,
a qualcuno telefonerò.

Nuovi guerrieri tra noi,
oh no, non più. Giuro mai più.
Ultimi mediocri eroi,
non gioco più, non gioco più.

Vecchia Europa muore con me,
qualche volta cercano te.

Carceri di ferro con le porte sbarrate,
ecco il superuomo con le mani legate.

[...]

on puoi scordarti di noi,
rimani tu, niente di più.
Suona alla porta se vuoi,
puoi farlo tu, ma solo tu.

Vecchia Europa muore con me,
vecchia Europa cercano te"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

